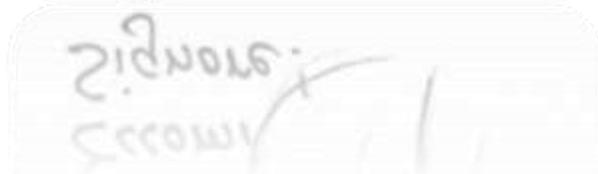


VENI, ELECTA MEA!



VEGLIA DI PREGHIERA

*Si entra in chiesa. Le luci sono soffuse. Al centro dei nostri sguardi c'è
l'icona di Gesù, lo Sposo che ha scelto Roxie per sempre.
Una luce lo illumina. A un certo punto la musica
segna l'ingresso nella celebrazione.*

AUDIZIONE: *Canone in D, Palchebel*

La musica si fa più leggera. Le luci si accendono. Ci si alza

<p style="text-align: center;">PRIMO MOMENTO: ROXIE, GESU' TI CHIAMA A ESSERE SUA SPOSA</p>

Un lettore proclama. Viene portato al centro l'anello della sposa.

Parola del profeta Isaia: per amore tuo, Gerusalemme,
non tacerò finché non sarai liberata
e non risplenderai come luce.

Per amore tuo, Sion, non mi darò pace
finché non sarai salvata e non brillerai come una fiaccola accesa.
Allora le nazioni vedranno che il Signore ti ha liberata,
tutti i re ammireranno la tua gloria.

Avrai un nome nuovo
che il Signore stesso ti darà.

Nelle mani del Signore
diventerai una corona splendida, un diadema regale.

Il tuo nome non sarà più 'Città abbandonata',
il tuo paese non si chiamerà più 'Terra desolata'.

Invece il tuo nome sarà 'Gioia del Signore'
e la tua terra si chiamerà 'Sposa felice'.

Infatti sarai veramente la delizia del Signore,
e la tua terra avrà in lui uno sposo.

Come un giovane sposa una ragazza, così il tuo creatore sposerà te.
Come l'uomo gioisce per la sua sposa, così il tuo Dio esulterà per te.

Cel: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito santo.

Tutti: **Amen!**

Cel: L'amore di Cristo, sposo della Chiesa, che chiama a sé alcune donne che si consacrino totalmente a Lui, sia con tutti voi!

Tutti: **E con il tuo spirito**

Ci si siede, un lettore proclama

Preghiamo insieme con il canto Vocazione, chiedendo al Signore Gesù di donarci la grazia di una sincera e viva familiarità con Lui, sentendoci chiamati – come Simon Pietro, Giacomo, Giovanni, Levi e Maria di Magdala – con amore ad un compito nuovo, ad una vita di gratuità e servizio

ERA UN GIORNO COME TANTI ALTRI, E QUEL GIORNO LUI PASSÒ; ERA UN UOMO COME TUTTI GLI ALTRI, E PASSANDO MI CHIAMÒ. COME LO SAPESSO CHE IL MIO NOME ERA PROPRIO QUELLO, COME MAI VEDESSE PROPRIO ME NELLA SUA VITA NON LO SO.

ERA UN GIORNO COME TANTI ALTRI, E QUEL GIORNO MI CHIAMÒ.

**TU, DIO, CHE CONOSCI IL NOME MIO,
FA' CHE ASCOLTANDO LA TUA VOCE**

**IO RICORDI DOVE PORTA LA MIA STRADA NELLA VITA ALL'INCONTRO
CON TE.**

ERA L'ALBA TRISTE E SENZA VITA, E QUALCUNO MI CHIAMÒ;
ERA UN UOMO COME TUTTI GLI ALTRI, MA LA VOCE, QUELLA NO.
QUANTE VOLTE UN UOMO CON IL NOME GIUSTO MI HA CHIAMATO, UNA
VOLTA SOLA L'HO SENTITO
PRONUNCIARE CON AMOR.

ERA UN UOMO COME NESSUN ALTRO, E QUEL GIORNO MI CHIAMÒ. **R.**

**SECONDO MOMENTO:
ROXIE, GESU' TI CHIEDE DI ESSERE PREGHIERA**

Due lettori alternati. Arpeggi. Viene portato al centro il breviario.

Lascia stare il tuo lavoro, sposa. Ascolta, l'ospite è venuto. Senti? scuote gentilmente la catena che chiude la porta. Bada che i tuoi bracciali non facciano troppo rumore, e che i tuoi passi non gli corrano incontro. Lascia stare il tuo lavoro, sposa.

Ascolta, l'ospite è venuto.

Non avere paura, sposa, no, non è il vento spettrale. È la luna piena in una notte d'aprile nel cortile l'ombre sono pallide; in alto il cielo è luminoso. Tirati il velo sul viso, se credi, metti la lampada alla porta, se hai paura. No, non aver timore, sposa, non è il vento spettrale.

Se hai vergogna, non dirgli parola; rimani a un lato della porta quando gli vai incontro. Se ti chiede qualcosa, e se vuoi, abbassa gli occhi in silenzio. Non far tintinnare i bracciali quando, con la lampada in mano, lo farai entrare. Se hai vergogna, non dirgli parola.

Non hai ancora finito il tuo lavoro? Ascolta, l'ospite è arrivato. Non hai acceso la lampada nella stalla? Non hai preparato il cesto delle offerte per le preghiere della sera? Non hai posto il rosso segno di fortuna alla scriminatura dei capelli, e non ti sei abbigliata per la notte? O sposa, non senti? L'ospite è arrivato.

Lascia stare il tuo lavoro!

(Tagore)

Un lettore proclama

Cantiamo ora insieme Su ali d'aquila, riadattamento del salmo 90 presente nella preghiera di Compieta della Liturgia delle Ore. Partecipiamo così ad un momento della preghiera quotidiana scelta da Rossella, pregando un salmo che ci ricorda la certa presenza del Signore anche nei momenti difficili della vita.



TU CHE ABITI AL RIPARO DEL SIGNORE
E CHE DIMORI ALLA SUA OMBRA,
DI' AL SIGNORE: ``MIO RIFUGIO,
MIA ROCCIA SU CUI CONFIDO."''

**E TI RIALZERÀ, TI SOLLEVERÀ SU ALI D'AQUILA
TI REGGERÀ
SULLA BREZZA DELL'ALBA TI FARÀ BRILLAR
COME IL SOLE, COSÌ NELLE SUE MANI VIVRAI.**

DAL LACCIO DEL CACCIATORE TI LIBERERÀ,
E DALLA CARESTIA CHE DISTRUGGE
POI TI COPRIRÒ CON LE SUE ALI E RIFUGIO TROVERAI. **R.**

NON DEVI TEMERE I TERRORI DELLA NOTTE
NÉ FRECCIA CHE VOLA DI GIORNO
MILLE CADRANNO AL TUO FIANCO, MA NULLA TI COLPIRÀ. **R.**

**TERZO MOMENTO:
ROXIE, ECCO I TUOI FIGLI**

Mentre un lettore proclama, viene portato uno strofinaccio.



Un lettore proclama

E non dite: “non è per me”! Sapete bene che il Signore si serve di antiche ciabatte per farne calzari di angeli, e sua vecchi stracci di cucina per farne tovaglie d’altare.

(T. Bello)

Due giovani proclamano

Ti ringraziamo Rosie per aver scelto la nostra parrocchia per svolgere il tuo servizio attento e premuroso.

Ti chiediamo di essere per noi come una madre che ci accompagna e ci indica come meta e modello Gesù, lo sposo che ti ha scelta.

UNA NOTTE DI SUDORE
SULLA BARCA IN MEZZO AL MARE
E MENTRE IL CIELO S'IMBIANCA GIÀ
TU GUARDI LE TUE RETI VUOTE.
MA LA VOCE CHE TI CHIAMA
UN ALTRO MARE TI MOSTRERÀ
E SULLE RIVE DI OGNI CUORE
LE TUE RETI GETTERAI.

**OFFRI LA VITA TUA
COME MARIA AI PIEDI DELLA CROCE
E SARAI
SERVO DI OGNI UOMO,
SERVO PER AMORE,
SACERDOTE DELL'UMANITÀ.**

AVANZAVI NEL SILENZIO
FRA LE LACRIME E SPERAVI
CHE IL SEME SPARSO DAVANTI A TE
CADESSE SULLA BUONA TERRA.
ORA IL CUORE TUO È IN FESTA
PERCHÉ IL GRANO BIONDEGGIA ORMAI,
È MATURATO SOTTO IL SOLE,
PUOI RIPORLO NEI GRANAI.

PROCLAMAZIONE DEL VANGELO

Un lettore proclama

*Siamo arrivati al centro della nostra veglia: apriamo cuore e mente
all'ascolto della Parola di Gesù per sentirci accarezzati, come da un
fragrante profumo.*

Ci si alza.

ALLELUIA.

ED OGGI ANCORA MIO SIGNORE,
ASCOLTERÒ LA TUA PAROLA,
CHE MI GUIDA NEL CAMMINO DELLA VITA.

ALLELUIA

Ascoltiamo il Vangelo che verrà proclamato Sabato!

Sei giorni prima della Pasqua ebraica Gesù andò a Betània dove c'era Lazzaro, quello che egli aveva risuscitato dai morti. Lì prepararono per lui una cena: Marta serviva e Lazzaro era uno dei commensali.

Maria prese un vaso di nardo purissimo, unguento profumato di grande valore, e lo versò sui piedi di Gesù; poi li asciugò con i suoi capelli, e il profumo si diffuse per tutta la casa.

C'era anche Giuda Iscariota (uno dei discepoli di Gesù: quello che poi lo tradirà). Giuda disse: 'Si poteva vendere questo unguento per trecento monete d'argento, e poi distribuirle ai poveri!'. Non lo disse perché si curava dei poveri, ma perché era ladro: teneva la cassa comune, e prendeva quello che c'era dentro. Gesù dunque disse: 'Lasciatela in pace: ha fatto questo per il giorno della mia sepoltura. I poveri li avete sempre con voi, ma non sempre avrete me'.

Cel: È la Pasqua di Gesù!

Tutti: **Amen!**

TUTTE LE PROMESSE DI DIO, SONO DIVENUTA SÌ IN GESÙ
CRISTO, IN LUI, ORA E PER SEMPRE, SALE A DIO IL
NOSTRO AMEN. AMEN!



Ci si siede. Riflessione

**QUARTO MOMENTO:
ROXIE, DIFFONDI IL PROFUMO DEL MIO AMORE
NEL MONDO**

Viene portato al centro del nardo.

Pregliera alternati uomini – donne.

**O SIGNORE, FA' DI ME UNO STRUMENTO
DELLA TUA PACE:**

DOVE È ODIO, FA' CH'IO PORTI L'AMORE.

DOVE È OFFESA, CH'IO PORTI IL PERDONO.

DOVE È DISCORDIA, CH'IO PORTI L'UNIONE.

DOVE È DUBBIO, CH'IO PORTI LA FEDE.

DOVE È ERRORE, CH'IO PORTI LA VERITÀ.

DOVE È DISPERAZIONE, CH'IO PORTI LA SPERANZA.

DOVE È TRISTEZZA, CH'IO PORTI LA GIOIA.

DOVE SONO LE TENEBRE, CH'IO PORTI LA LUCE.

O MAESTRO, FA' CH'IO NON CERCHI TANTO:

ESSERE CONSOLATO, QUANTO CONSOLARE.

ESSERE COMPRESO, QUANTO COMPRENDERE.

ESSERE AMATO, QUANTO AMARE.

POICHÉ È

DANDO, CHE SI RICEVE;

PERDONANDO, CHE SI È PERDONATI;

MORENDO, CHE SI RESUSCITA A VITA ETERNA.

*Ogni lettore mette una goccia di nardo nel diffusore dopo aver
proclamato l'intenzione.*

Perche' Tu, o Signore, sia sempre vicino a Roxie, perche' viva tutti i
giorni con gioia la sua scelta, senza preoccuparsi delle suggestioni del

mondo che e' cosi' spesso lontano da Te.

Signore, noi Ti preghiamo!

Perche' Tu, o Signore, sostenga sempre la nostra comunità: aiutaci ad essere sempre accanto a Roxie con le nostre opere e le nostre preghiere.

Signore, noi Ti preghiamo!

Perche' Tu, o Signore, ci aiuti a sentire, a capire e a rispondere alle Tue chiamate nella nostra vita di tutti i giorni, cosi' come hai aiutato Roxie a rispondere alla Tua voce

Signore, noi Ti preghiamo!

Perché tu, o Signore, dovunque noi studiamo, lavoriamo, viviamo, possa renderci profumo per gli altri, soprattutto dove il profumo non c'è: per chi non ha casa, nelle case di riposo, nelle case dove manca il lavoro, nella case dove manca la gioia.

Signore, noi ti preghiamo!

Intenzioni di preghiera libere. Chi vuole può mettere il nardo nel diffusore.

Padre nostro.

Sac. Il Signore sia con voi!

Tutti: **E con il tuo Spirito. Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.**

Sac: Vi benedica Dio Onnipotente: Padre, Figlio e Spirito santo.

Tutti: **Amen**

Sac: Andiamo in pace

Tutti: **Nel nome di Cristo**

MIO DIO, SIGNORE, NULLA È PARI A TE.
ORA E PER SEMPRE VOGLIO LODARE
IL TUO GRANDE AMORE PER NOI.

MIA ROCCIA TU SEI, PACE E CONFORTO MI DAI.
CON TUTTO IL CUORE E LE MIE FORZE
SEMPRE IO TI ADORERÒ.

**POPOLI TUTTI ACCLAMATE AL SIGNORE, GLORIA E POTENZA CANTIAMO AL
RE, MARI E MONTI SI PROSTRINO A TE,
AL TUO NOME, O SIGNORE.
CANTO DI GIOIA PER QUELLO CHE FAI,
PER SEMPRE SIGNORE CON TE RESTERÒ,
NON C'È PROMESSA NON C'È FEDELITÀ CHE IN TE.**



